Coronavirus Covid-19: Coldiretti, bene stop rate mutui Ismea e sostegno agricoltura che garantisce forniture cibo a famiglie

Bene la sospensione delle rate dei mutui alle aziende agricole per fare fronte alle conseguenze dell'emergenza Coronavirus in Italia. È quanto afferma Coldiretti sugli ultimi provvedimenti adottati da Ismea, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, per sostenere il settore impegnato in prima linea a garantire le forniture alimentari alle famiglie. Per quanto riguarda la sospensione delle rate – sottolinea Coldiretti - la quota capitale potrà essere rimborsata nell'anno successivo a quello di conclusione del periodo di ammortamento, mentre la quota interessi sarà inserita nel debito residuo e ammortizzata lungo tutta la durata del mutuo. Per evitare che le misure di contenimento dell'emergenza possano limitare l'accesso alle agevolazioni dell'Istituto è stata posticipata al 31 luglio 2020 la pubblicazione del bando per l'insediamento dei giovani, mentre il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per la vendita dei terreni in Banca delle Terre è posticipato al 31 maggio 2020. Anche la Fondazione Enpaia, Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura, si è mossa per affrontare l'emergenza Coronavirus e – continua Coldiretti - ha deliberato la sospensione del versamento dei contributi previdenziali per dirigenti, quadri, impiegati e tecnici agricoli in scadenza nel periodo compreso dal 8 marzo 2020 al 30 settembre 2020. Sospesi i versamenti, compresa la quota a carico dei lavoratori, per tutte le imprese del settore. Il versamento di quanto sospeso potrà essere effettuato senza sanzioni ed interessi, in unica soluzione entro il 25 ottobre 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di uguale importo a partire sempre dal prossimo 25 ottobre. L'ente di previdenza ha infine deliberato di non intraprendere sino al 30 settembre 2020 qualunque nuova azione, giudiziale o extragiudiziale, per il recupero dei crediti previdenziali, fatte salve le azioni che non si possono differire pena la decadenza o la prescrizione del diritto ad agire.

Giovanna Pasqualin Traversa